

CITTÀ DI POPOLI

(Provincia di Pescara)

Verbale n. 7 del 27/04/2022

PARERE SU PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTALE AD OGGETTO: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2021 (ART.3, COMMA 4, D.LGS. N.118/2011)”.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di Giunta Comunale di cui all’oggetto, trasmessa al sottoscritto a mezzo posta elettronica del 26/04/2022 con richiesta di parere ai sensi dell’art.239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTA la determina della R.S.F. 15 del 15/04/2022, R.G. n. 267/2022, con la quale è stata effettuata l’attività di reimputazione parziale delle entrate e delle spese, richiamata dalla suddetta proposta di delibera sulla quale lo scrivente revisore si esprime;

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al rendiconto della gestione 2021 e per la variazione al bilancio 2022/2024, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di bilancio 2022/2024:

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli enti locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell’art.11 del D.Lgs. n.118/2011, ovvero l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l’elenco dei crediti inesigibili;

- il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): art.228, comma 3;

- il D.Lgs. n.118/2011: art.3, comma 4;

- l’Allegato 4/2 – D.Lgs. n.118/2011: Punti 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del <PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA>, su cui si fonda la riforma dell'armonizzazione contabile e di bilancio in vigore dal 01/01/2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31/12/2021;

CHE, i residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2020 non possono essere reimputati ma solo conservati o cancellati nel riaccertamento ordinario 2021;

CHE conseguentemente in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi occorre procedere a contestuale variazione di bilancio;

RILEVATO CHE, con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAGIONE per € 3.633.668,55 (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI € 158.527,20 (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 e la conseguente variazione al bilancio 2022/2024 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

CHE i residui attivi al 31/12/2021 ammontano a € 3.703.738,71;

CHE i residui passivi al 31/12/2021 ammontano a € 4.851.586,15;

CHE le reimputazioni di entrata per gli anni 2022 e seguenti ammontano a € 2.578.619,67;

CHE le reimputazioni di spesa agli anni 2022 e seguenti ammontano a € 3.141.179,10 di cui € 20.272,60 di parte corrente ed € 3.120.906,50 di parte capitale;

CHE inoltre il F.P.V. di parte corrente ammonta a € 20.272,60 e il F.P.V. di capitale ammonta a € 542.286,83 per un totale di € 562.559,43;

CHE, per quanto non rilevato nel presente verbale, si rinvia al precedente analogo parere sul riaccertamento ordinario 2020 ed alle considerazioni ivi svolte;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione al bilancio 2022/2024;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 14.04.2022;

VISTO il Rendiconto della gestione 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Stante quanto sopra espresso e tutto ciò premesso;

FORMULA

PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTALE IN ESAME DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2021, AI SENSI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA E PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA.

IL REVISORE UNICO

DOTT. CARMINE DI FONSO

(Firmato digitalmente)